

## EXPORT IN FRENATA: IN LIGURIA NEL 2013 LA CONTRAZIONE E' PARI AL 6,2

A fronte di una sostanziale stazionarietà a livello nazionale (-0,1%), in Liguria l'export registra nell'intero anno 2013 una contrazione del 6,2%, in parte determinata dal calo di vendite all'estero di prodotti manifatturieri (-5,3%), che rappresentano il 90% del totale delle merci vendute.

### ESPORTAZIONI LIGURIA-MONDO - Gennaio-Dicembre

valori in euro

SEZIONI				Variaz.%
	2011	2012	2013	2012/2013
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	336.142.437	286.616.278	286.081.693	-0,2
Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	8.874.593	10.909.641	7.788.620	-28,6
Prodotti delle attività manifatturiere	5.907.590.506	6.103.311.460	5.781.964.032	-5,3
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0	0,0
Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	24.803.028	27.547.092	27.129.863	-1,5
Prodotti delle attività dei servizi di informazione e comunicazione	12.628.838	18.123.727	19.260.710	6,3
Prodotti delle attività professionali, scientifiche e tecniche	0	0	10.100	-
Prodotti delle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2.167.217	2.939.448	5.429.061	84,7
Prodotti delle altre attività di servizi	0	0	0	0,0
Merci dichiarate come provviste di bordo, merci varie	413.675.184	393.964.823	292.810.219	-25,7
<b>TOTALE</b>	<b>6.705.881.803</b>	<b>6.843.412.469</b>	<b>6.420.474.298</b>	<b>-6,2</b>

Fonte: Istat

All'interno del comparto manifatturiero, si registra una forte flessione di vendite all'estero di mezzi di trasporto (-37,9%) che da 963 milioni passano a 598 milioni di euro.

L'analisi per mercati di sbocco mostra che la flessione è fortemente influenzata dalla diminuzione delle vendite negli Stati Uniti (-61,9%), il cui contributo nell'export totale è pari al 3,9%.

Il capoluogo ligure figura tra le province che nel 2013 hanno fornito il contributo più forte alla contrazione dell'export nazionale, -15,2%, ed è sempre il settore manifatturiero a caratterizzare la regressione (-14,4%), in particolare la siderurgia registra un calo del 16,3%; per contro i prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio segnano un +40,5%. A livello di destinazione, cresce l'export verso l'Algeria (+87,9%), primo paese nella graduatoria provinciale, seguito dalla Germania (-20,9%), e dalla Francia (-1,6%).

## GENOVA

PRODOTTI	migliaia di euro	Var.% su 2012
Prodotti derivanti da raffinaz. petrolio	686.830	40,5
Macchine di impiego generale	394.457	-3,1
Prodotti della siderurgia	318.495	-16,3
PAESI		
Algeria	414.830	87,9
Germania	323.175	-20,9
Francia	296.623	-1,6

L'estremo ponente registra un lieve calo, -0,9%, attribuibile in parte alla riduzione di vendite di prodotti agricoli (-2,8%); andamento più che buono per il settore

agroalimentare (+16,1%). Verso la Francia, primo Paese nella graduatoria imperiese, il valore dell'export è cresciuto del 6,3%; seguono Germania (+8,7%) e Paesi Bassi (+5,6%).

## IMPERIA

PRODOTTI	migliaia di euro	Var.% su 2012
Prodotti vegetali di bosco non legnosi	55.524	-6,3
Prodotti di colture agricole non permanenti	48.548	6,0
Altri prodotti alimentari	48.395	29,3
PAESI		
Francia	138.365	6,3
Germania	64.136	8,7
Paesi Bassi	35.769	5,6

In provincia di Savona l'export ha segnato un +1,6%: i prodotti chimici si confermano la voce principale dell'export provinciale, mettendo a segno un incremento di oltre il 20% e superando la soglia dei 600 milioni di euro. Anche in questo caso il settore agroalimentare segna un +24,1%. In calo l'export verso la Francia (-11,2%) e la Germania (-4,4%), primi 2 Paesi nella graduatoria provinciale; in aumento l'export verso la Spagna (+13,5%).

## SAVONA

PRODOTTI	migliaia di euro	Var.% su 2012
Altri prodotti chimici	616.449	23,7
Prodotti derivanti dalla raff. petrolio	117.468	-53,4
Piante vive	64.583	-11,5
PAESI		
Francia	250.517	-11,2
Germania	192.692	-4,4
Spagna	93.702	13,5

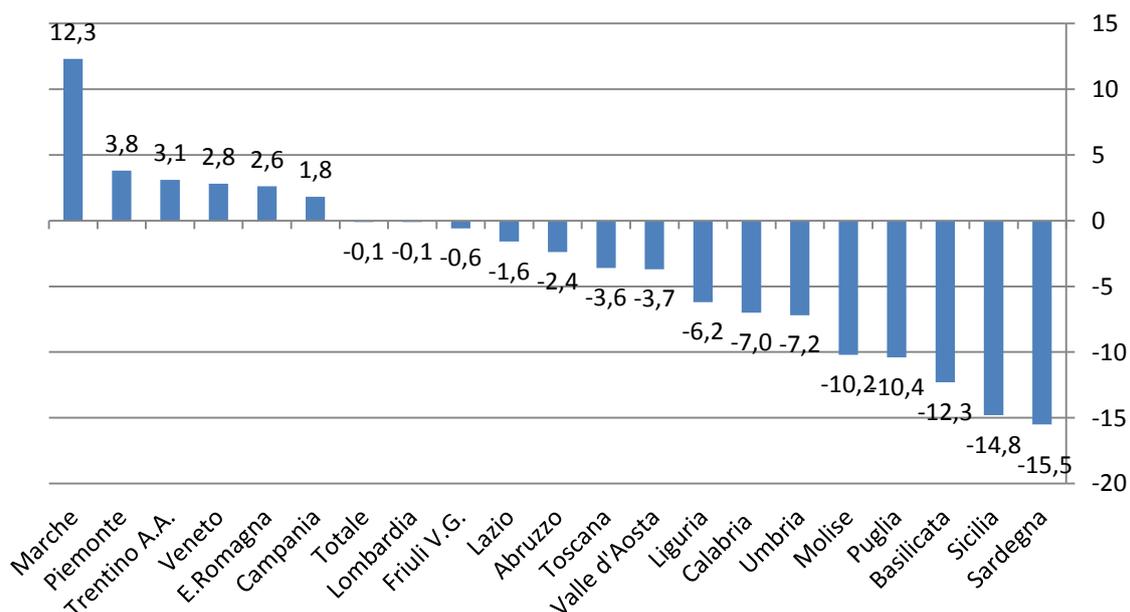
Infine la provincia della Spezia registra un aumento a due cifre, +31,2%, fortemente influenzato dai prodotti delle attività manifatturiere (+33,9%); l'agroalimentare registra anche nel levante un buon andamento di vendite (+23,1%). L'export della Spezia nel 2013 si è indirizzato particolarmente verso gli Emirati Arabi con una crescita del 430,7%, determinata dalla vendita di armi e navi.

## LA SPEZIA

PRODOTTI	migliaia di euro	Var.% su 2012
Navi e imbarcazioni	282.877	77,4
Armi e munizioni	225.938	28,1
Macchine di impiego generale	58.795	20,4
PAESI		
Emirati Arabi Uniti	318.581	430,7
Finlandia	74.538	-33,1
Stati Uniti	44.878	-4,4

Le regioni che hanno contribuito maggiormente a sostenere l'export nazionale sono state Marche (+12,3%), Piemonte (+3,8%), Veneto (+2,8%) ed Emilia-Romagna (+2,6%). Fanalini di coda, invece, Sicilia (-14,8%) e Sardegna (-15,5%).

## Var.% 2013/2012 delle esportazioni per regione



Dall'analisi dei prodotti, hanno fornito un impulso positivo alle vendite nazionali all'estero le esportazioni di veicoli da Piemonte (+50,5%), di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici da Lazio (+15,1%) e Marche (+110,9%), e di macchinari e apparecchi n.c.a. dall'Emilia Romagna (+4%).